

ENTE PROPONENTE

Forum Solidarietà – Centro di Servizi per il Volontariato in Parma
 Provincia di Parma
 Comune di Fidenza
 Consorzio Solidarietà Sociale

TITOLO DEL PROGETTO

Nuovi cittadini crescono - 2009

SEDE/I DI ATTUAZIONE E NUMERO DEI VOLONTARI RICHIESTI PER SEDE

<i>Sede</i>	<i>Numero volontari</i>
Provincia di Parma – Assessorato Coordinamento Politiche Sociali e Sanitarie, P.le Barezzi 3 PARMA	2
Coordinamento Pace e Solidarietà, V.le Toscanini 2/A PARMA	2
Associazione Casa Aperta, Via Testi 4/A PARMA	2
Associazione Kwa Dunia, B.go San Silvestro, 19 PARMA	1
Comune di Fidenza, Via Berenini 151 FIDENZA (PR)	3
EIDE' Cooperativa SocialE, Via Emilia Ovest 18/A PARMA	1
Gruppo scuola - C.A.G. "Villa Ghidini" – Centro aggregativo per bimbi e ragazzi Via Mafalda di Savoia 15/B PARMA	1

SETTORE E AMBITO DI INTERVENTO

A 24 – Assistenza mediazione culturale

OBIETTIVI

- promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di relazione, socializzazione e rapporti umani significativi;
- favorire l'incontro e lo scambio fra giovani italiani e giovani stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità in cui operano l'associazione di volontariato, il Consorzio Solidarietà Sociale, il Comune di Fidenza e l'Amministrazione Provinciale.

ATTIVITÀ NELLE QUALI SARANNO IMPEGNATI I VOLONTARI

I giovani inseriti nell'**Amministrazione Provinciale** affiancheranno gli operatori dell'Area Immigrazione nella realizzazione delle seguenti attività:

- supporto alla redazione del giornale Ponte di Mezzo e al potenziamento del progetto "Voci dal Mondo", trasmissione radiofonica settimanale sui temi dell'immigrazione e intercultura
- supporto all'organizzazione di incontri destinati a promuovere e sostenere l'associazionismo promosso dai cittadini stranieri.
- coinvolgimento nell'aggiornamento costante dell'indirizzario e nominativi dei referenti delle associazioni di immigrati iscritti ai registri provinciali del volontariato e della promozione sociale;
- supporto nella promozione e organizzazione della Manifestazione "La settimana del migrante", calendario di eventi interculturali realizzati dalle associazioni di immigrati del territorio provinciale con il contributo della provincia
- partecipazione all'attività di monitoraggio e supporto alla rete provinciale contro le discriminazioni razziali di recente costituzione nell'ambito del Centro Regionale contro le discriminazioni;
- supporto all'elaborazione dei dati di osservazione e monitoraggio del fenomeno dell'immigrazione straniera e alla realizzazione del Rapporto Annuale Provinciale realizzato dall'Osservatorio Immigrazione.
- Supporto alle azioni promosse e/o sostenute dall'amministrazione che trovano come obiettivo l'integrazione multiculturale dei giovani del nostro territorio;
- attività operative dell'ufficio e di supporto all'organizzazione dello stesso con particolare riferimento alla realizzazione dei progetti sopraindicati contenuti nel Piano provinciale immigrazione anno 2008 e anno 2009: comunicati stampa, lettere, telefonate, riunioni, accoglienza informativa presso l'assessorato, ecc.;
- monitoraggio e potenziamento del progetto, promosso da Provincia e Azienda Usl in collaborazione con donne volontarie delle 6 associazioni di migranti partner, denominato "Hina - spazio donne migranti", uno sportello di ascolto e accoglienza per donne straniere in situazione di disagio individuale e/o familiare che recentemente si è trasferito in una nuova sede individuata dalla Provincia e gestita in collaborazione con Forum Solidarietà: contatti e incontri con le volontarie straniere partecipanti al progetto, coordinamento della gestione dei turni allo sportello, monitoraggio gestione

nuova sede da parte delle associazioni partecipanti ad Hina e di quelle che utilizzano il nuovo locale per la realizzazione della propria attività associativa,

- supporto nell'organizzazione operativa della seconda conferenza provinciale sull'immigrazione: contatti, segreteria organizzativa, predisposizione e trasmissione materiale informativo, etc..

I giovani inseriti nell'Associazione **Coordinamento Pace e Solidarietà** affiancheranno operatori e volontari dell'associazione nella gestione e sviluppo delle attività del Centro Multimediale Nelson Mandela e nella presa in carico socio-assistenziale di richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria e rifugiati in situazione di grave disagio sociale, nell'ambito del Progetto Terra d'Asilo.

Attività dei volontari:

- partecipazione al gruppo di gestione del Centro, per la programmazione periodica e l'organizzazione delle attività;
- affiancamento ai volontari del Centro al fine di ampliare gli orari di apertura;
- catalogazione dei materiali e gestione del prestito;
- aiuto agli utenti nella ricerca di materiale bibliografico, video e musicale, nell'accesso ad internet e nell'utilizzo della strumentazione;
- progettazione e realizzazione di attività culturali, che valorizzino le competenze personali dei rifugiati che afferiscono al Centro e consentano di promuovere una maggiore attenzione sul territorio rispetto ai temi dell'asilo: Giornata internazionale del Rifugiato, Giornata internazionale contro la tortura, Festa Multiculturale, Festival dei diritti umani ecc.
- visita periodica alle case di accoglienza e monitoraggio delle condizioni di convivenza;
- incontro e conoscenza dei beneficiari, raccolta di elementi utili a verificare l'andamento dei percorsi individuali;
- fornitura periodica e costante nei luoghi di accoglienza di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale, del vestiario;
- accompagnamento ai servizi del territorio (sanitari, sociali, per la formazione, per il lavoro) in favore dei beneficiari in situazione di maggiore difficoltà nell'esercizio delle autonomie personali.

I volontari in servizio presso l'associazione **Casaperta** affiancheranno operatori e volontari dell'associazione e del Centro l'Orizzonte nelle attività funzionali ai diversi servizi.

Nella distribuzione di incarichi e responsabilità si terrà conto sia delle esigenze più immediate dell'Associazione, sia soprattutto delle attitudini e degli interessi manifestati dai giovani.

Le mansioni richieste a tutti saranno:

- turni di presenza al centralino;
- servizi di piccola segreteria;
- organizzazione e partecipazione a eventi promozionali (es. preparazione e vendita gadget natalizi);
- riordino e gestione dispensa.
- Se il volontario sarà in possesso di patente B e manifesteranno interesse e attitudine alla relazione con l'utenza, potranno essere richieste:
- disponibilità per accompagnamenti e visite degli utenti in trattamento;
- disponibilità per visite/verifiche negli appartamenti per richiedenti asilo.
- In caso di specifiche competenze potranno essere realizzati:
- attività di animazione nelle varie strutture (es. attività sportiva; musicale; teatrale; creativa; culturale);
- sostegno scolastico per minori stranieri.

Il volontario inserito nell'**Associazione Kwa Dunia** avrà un ruolo di supporto alle attività associative e verranno impiegati nel seguente modo:

- Attività di informazione e autoformazione attraverso la lettura di libri, riviste di settore e materiali didattici presenti presso l'archivio dell'Associazione.
- Affiancamento alle attività di educazione interculturale sia presso le scuole che presso la struttura della CasaLaboratorio per la formazione residenziale: presenza in aula e preparazione degli strumenti didattici utilizzati negli incontri, partecipazione alle attività educative, coinvolgimento degli studenti.
- Partecipazione alle attività di programmazione, progettazione e verifica delle attività educative.
- Affiancamento alla gestione della segreteria associativa: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti.
- Progettazione e organizzazione di attività laboratoriali: gestione dei contatti, promozione degli eventi.
- Partecipazione ad eventi straordinari correlati all'attività dell'associazione: preparazione e cura dello stand libreria presso la festa multiculturale di Collecchio (giugno-luglio) o di altri simili eventi cui l'Associazione partecipa (Kuminda).
- Attività di tutorato nei laboratori di formazione.
- Gestione dell'archivio didattico: verifica dei movimenti, approvvigionamento testi, schedatura libri.

I volontari in servizio presso il **Comune di Fidenza** saranno coordinati dall'equipe di lavoro formata da: Servizi Socio-Sanitari: Salute Donna, Servizio psichiatrico, Ser.T., Servizi Sociali (1 risorsa per ogni servizio), Associazioni di Volontariato (1 risorsa per ogni associazione), Centro per l'Impiego (1 risorsa).

Dopo aver svolto un periodo di formazione e dopo aver partecipato ad un percorso di approfondimento legislativo-normativo (in plenaria con tutti i soggetti coinvolti), i volontari verranno affiancati da personale esperto per capire e mettere in evidenza il target di riferimento a cui si rivolge il percorso progettuale, in specifico: situazione dei Servizi Sociali, situazione degli enti terzo settore e Stranieri sul territorio.

L'individuazione del target terrà conto dei seguenti step:

> Analisi dell'esistente

> Emersione dei punti di debolezza

Ruolo dei volontari: utilizzando i dati emersi dalla prima fase i volontari dovranno costruire insieme, degli strumenti per la rilevazione del bisogno formativo e i modi con cui attivare il percorso stesso. I volontari parteciperanno alla costruzione dei questionari ed alla loro distribuzione, questi saranno rivolti al personale dei servizi sociali e al personale delle associazioni che operano nel settore della multiculturalità. Obiettivo sarà quello di fornire un percorso formativo dettato e costruito a partire da un bisogno reale che avrà come risultato quello di implementare le conoscenze teoriche e pratiche in tema di immigrazione calibrate rispetto al target dei partecipanti. In questa fase i volontari saranno chiamati a condividere la loro esperienza e le difficoltà che incontrano nel quotidiano, al fine di diventare essi stessi protagonisti del progetto.

La costruzione del percorso formativo terrà conto dei seguenti step: contenuti; modalità; tempi; indicatori di risultato.

I volontari parteciperanno al percorso di formazione al fine di essere parte attiva e risorsa per i partecipanti e protagonisti della sperimentazione di metodi e strumenti. L'obiettivo è quello di applicare un percorso progettato dai ragazzi stranieri sul territorio in cui essi vivono, e partecipare alle azioni di verifica di quest'ultimo.

Seguirà il momento dell'analisi dei risultati attraverso la valutazione dei risultati formativi e validazione degli strumenti realizzati/condivisi. I volontari parteciperanno alla costruzione di "strumenti di connessione" che possano facilitare un'integrazione funzionale fra le parti in specifico verrà creata da loro una mappatura dei servizi al fine di possedere una conoscenza capillare da parte di tutti i soggetti delle offerte del territorio distrettuale. Lo strumento che ne nascerà verrà messo a disposizione sia dell'utenza straniera che degli enti di terzo settore.

Si ritiene opportuno, alla fine del percorso, formalizzare quanto realizzato e rendere operativi gli strumenti costruiti, non solo attraverso la costituzione di un protocollo d'intesa, ma anche con una restituzione dei risultati a tutti i soggetti ed a i responsabili dei diversi servizi e settori, al fine di facilitare anche la progettazione futura delle opportunità del territorio.

Ruolo dei volontari: i volontari parteciperanno alla stesura di un protocollo d'intesa corredato da una parte metodologica e da una operativa, tale strumento sarà il risultato finale del percorso formativo

L'obiettivo è quello di specificare e formalizzare sia il ruolo e le peculiari attività delle parti costituenti il protocollo d'intesa, sia di creare un percorso di riferimento in merito alle modalità di comunicazione e connessione fra esse.

L'ultima importante attività che verrà richiesta ai ragazzi in Servizio Civile sarà quella della restituzione dei risultati del percorso ai responsabili e operatori dei servizi interessati e alla cittadinanza attraverso raccolta dati, project work e presentazione dei nuovi strumenti metodologici. L'incontro, pensato sotto forma di seminario sarà un momento per presentare sia il lavoro dei ragazzi sia i risultati ottenuti da questo percorso.

Il volontario coinvolto nelle attività della **cooperativa sociale Gruppo Scuola**, sarà impegnato nelle attività preparatorie e operative del CENTRO AGGREGATIVO 'Villa Ghidini'; l'esperienza consentirà al volontario di partecipare attivamente a tutti gli aspetti esperienziali che il centro propone. Le attività di diretto coinvolgimento:

- progettazione del percorso di vita del centro e della sua programmazione a partire dall'attenzione del gruppo;
- partecipazione ai momenti di raccordo con le altre realtà territoriali che contribuiscono a dar vita alle attività e alle iniziative;
- affiancamento degli operatori e degli esperti nella conduzione di alcuni laboratori (manuali, creativi, sportivi, musicali, tecnologici);
- partecipazione ai momenti di socializzazione 'libera', sia per i bambini delle primarie, che per i ragazzi delle secondarie di primo grado (con particolare riferimento a questi momenti, si chiederà al volontario una lettura 'competente' delle dinamiche relazionali che riguardano soprattutto i/le ragazzi/e di recente immigrazione; può essere una restituzione molto formativa per gli operatori e molto incisiva al fine dell'integrazione dei gruppi);
- partecipazione e gestione attiva, anche di aspetti organizzativi, dei momenti di festa e delle gite, soggiorni.

Il volontario coinvolto nelle attività della **cooperativa sociale Eidè** parteciperà alle fasi preparatorie, operative e animative del CENTRO AGGREGATIVO 'Esprit':

- osservazione guidata delle dinamiche individuali e di gruppo (specialmente durante il primo mese)
- accoglienza dei ragazzi e avvio della costruzione della relazione
- affiancamento degli educatori nella conduzione di laboratori

- gestione autonoma di piccoli gruppi di studio (qualora la conoscenza della lingua lo consenta)
 - gestione di piccoli gruppi di ragazzi in attività di gioco o laboratoriali afferenti al tema della multiculturalità
 - partecipazione alle équipes settimanali finalizzate alla progettazione, programmazione delle attività, analisi dei casi individuali (tutti i giovedì mattina)
 - implementazione del sito internet dei CAG del comune di Parma per quanto riguarda la parte relativa all'Esprit.
- In particolare, il volontario seguirà lo sviluppo del progetto *Samarconda, crocevia delle differenze*. Il progetto si rivolge ad adolescenti immigrati di età compresa 11-14 anni e pone l'attenzione su 3 dimensioni dell'esperienza: il singolo (le storie e i bisogni dei ragazzi/e che frequentano il centro), il gruppo (le relazioni interculturali tra i ragazzi e la costruzione di legami autentici), la città (un luogo da conoscere in cui fare esperienze e come luogo in cui partecipare proponendo Samarconda come laboratorio di cultura). Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività specifiche:
- affiancamento degli operatori responsabili delle attività di alfabetizzazione e di sostegno allo studio;
 - partecipazione e aiuto alla guida di laboratori interculturali che hanno come metodologia portante l'autonarrazione, lo scambio interculturale;
 - uscite in città per conoscere il territorio;
 - promozione del progetto nell'ambito di scuole, servizi, associazioni, comunità religiose, centri per le famiglie, oratori, . . .
 - presentazioni di libri e ricerche alla cittadinanza;
 - partecipazione al Festival dei diritti e/o all'Ottobreafricano.

ORARIO DI PRESENZA (giornata tipo)

960 ore nell'anno. In media 20 ore settimanali.

I giovani saranno comunque impegnati in modo continuativo per almeno 12 ore settimanali (su 5 giorni)

Gli orari cambiano a seconda della sede e possono essere concordati in accordo con il/la volontario/a ed per andare incontro alle sue esigenze specifiche. È comunque previsto un elevato grado di elasticità.

RICHIESTE PARTICOLARI (titolo di studio, patente, disponibilità nei giorni festivi e nelle ore serali, disponibilità agli spostamenti...)

In coerenza quindi con l'operatività di alcune delle sedi attuative di progetto e con le attività previste nel progetto è prevista la possibilità di adattare e concordare l'orario di servizio in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- un regolare contratto di lavoro
- un piano orario delle lezioni scolastiche e universitarie o corsi di formazione
- significativi motivi personali e/o familiari dove l'orario si sovrapponga a quello di servizio.

Si prevede inoltre la sospensione momentanea del progetto per 30 giorni da parte dei volontari, al fine di consentire il rientro nel paese d'origine del giovane coinvolto, che dovranno poi consegnare all'Ente copia dei titoli di viaggio.

Riferimenti del personale cui rivolgersi per ricevere informazioni sul progetto

c/o Provincia di Parma

Nome e cognome **Marianna Fontana**

Telefono **0521.931333**

Indirizzo mail: **volontari@provincia.parma.it**

Recapito dell'ufficio cui consegnare la domanda di Servizio Civile

Ente **Provincia di Parma**

Ufficio **Sede Centrale**

Indirizzo **P.le Barezzi 3 – 43100 PARMA**

Alla cortese attenzione di

SEGNALARE INDICATIVAMENTE IL PERIODO IN CUI SI SVOLGERÀ LA SELEZIONE E QUANDO È PREVISTO L'AVVIO AL SERVIZIO

Periodo della selezione (indicativo) la data sarà comunicata alla presentazione della domanda

Avvio del servizio previsto per il 2 novembre